# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BRESCIA

# Determina Nº 24 - CIG Z23388ECDD

**Oggetto**: Determina a contrarre per affidamento diretto dei lavori di sostituzione dei rilevatori di fumo degli impianti antincendio della sede e del deposito dell'Archivio Notarile di Brescia

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG **Z23388ECDD** 

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

- •il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- •l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di guesto Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- •la "Elettron srl" ditta manutentrice degli impianti antincendio con relazione datata 31 gennaio 2022 ha comunicato che "si riscontrano rilevatori di età superiore ai 12 anni da sostituire ai sensi della normativaUNI11224:2019";
- •l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- •l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle* procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e

delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- •questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- •l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha ricevuto, con nota 23 febbraio 2022, prot. n. 6074.U, dal Superiore Ministero della Giustizia-Ufficio centrale Archivi Notarili, istruzioni per acquisire altri due preventivi da operatori economici abilitati al mercato elettronica della pubblica amministrazione MePA
- •acquisiti detti preventivi, ha rilevato che, fra tutti quelli proposti, l'offerta più vantaggiosa risulta essere quella datata 8 marzo 2022 di euro 9.913,50, oltre I.V.A., della "Master Fire srl", concernente il servizio di sostituzione dei rilevatori di fumo degli impianti antincendio, che ha trasmesso, per l'ulteriore corso della pratica al Superiore Ministero con nota 6 aprile 2022, prot. n. 540, che con nota 27 settembre 2022, prot. n. 27361.U, ha invitato questo Ufficio ad accertare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 d.lgs. n. 50/2016 in capo alla "Master Fire srl";
- •la "Master Fire srl" con preventivo n. 435 del 7 ottobre 2022 ha indicato un nuovo importo con i prezzi aggiornati a causa degli aumenti sopravvenuti per il rincaro delle materie prime, dichiarando di aver cercato di contenere al massimo l'importo rispetto al precedente, lasciando invariata la scontistica offerta;
- questo Archivio ha acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è **Z23388ECDD**;
- questo Archivio ha accertato, a nome della "Master Fire srl", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- •l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- •l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;
- questo Archivio con nota 19 ottobre 2022, prot. n. 1586, ha proposto alla "Master Fire srl" il ribasso di euro 80,50 sul corrispettivo richiesto di euro 10.780,50, oltre I.V.A.;
- la "Master Fire srl" ha accettato il ribasso di euro 80,50, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- •il corrispettivo di euro 10.700,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione ai lavori da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- •questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

di affidare direttamente alla "Master Fire srl" per il corrispettivo di euro 10.700,00 oltre I.V.A., i lavori di sostituzione dei rilevatori di fumo degli impianti antincendio della sede e del deposito dell'Archivio Notarile di Brescia, tramite trattativa diretta, da inoltrare sul Mepa da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, che stipulerà il relativo contratto telematico.

Brescia, 18 novembre 2022

PUBBLICATA IN DATA 1 DICEMBRE 2022

# Determina N° 25 - CIG Z2038A095F

**Oggetto**: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio provvisorio di pulizia, di durata trimestrale, dei locali dell'immobile adibito a sede dell'Archivio Notarile.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG:

#### Z2038A095F

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

- •il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- •l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di guesto Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;

- il servizio di durata triennale di pulizia della sede di questo Archivio scadrà il 30 novembre 2022;
- questo Archivio ha già attivato l'istruttoria della pratica per l'appalto dell'anzidetto servizio di durata triennale, che risulta particolarmente complessa, anche per la necessità di dover rispettare la cd "clausola sociale" e pertanto si prevede che non possa essere definita in breve tempo;
- il punto 1.1.6 dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali;
- •l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- •l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- •questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- •l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- •questo Archivio ha effettuato un'indagine di mercato fra alcune ditte operanti nel settore, finalizzata all'acquisizione di preventivi per l'espletamento di un servizio trimestrale.
- •sono pervenuti a questo Archivio n. 2 preventivi (della "Puligarda srl" con sede in Brescia e della "Petrarca s.a.s." con sede in Collebeato (BS)), dei quali il più vantaggioso risulta essere quello presentato dalla "Petrarca s.a.s.", datato 26 ottobre 2022, per l'importo mensile di € 530,00 oltre IVA e, quindi, per l'importo complessivo trimestrale di € 1.590,00 oltre IVA, che si ritiene congruo e non affetto da anomalia.
- •questo Archivio ha acquisito in data 16 novembre 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è Z2038A095F;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.590,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- •questo Archivio ha accertato, a nome della "Petrarca s.a.s. di Mustapha Abou El Asoued", l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- •l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- •l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;
- •questo Archivio con nota del 16 novembre 2022, prot. n. 1841, ha richiesto alla "Petrarca s.a.s. di Mustapha Abou El Asoued" un ribasso sul corrispettivo richiesto di euro 1.590,00, oltre I.V.A.;

- la "Petrarca s.a.s. di Mustapha Abou El Asoued" ha proposto il ribasso di euro 60,00 + Iva, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 1.530,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- •il Ministero della Giustizia-Ufficio Centrale Archivi Notarili, Servizio III, con nota del 24 novembre 2022, con nota 24 novembre 2022, prot. n. 34296.U, ha comunicato che l'affidamento diretto alla "Petrarca s.a.s." del servizio in parola dal 1° dicembre 2022 al 28 febbraio 2023, per il corrispettivo di euro 1.590,00 oltre iva, rientra nella competenza del Capo dell'Archivio ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120.
- •l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- •questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto la natura di servizio essenziale e indispensabile per il corretto funzionamento dell'Ufficio non consente di dare soluzione di continuità allo stesso e ciò sarebbe compromesso dal doverlo affidare ad altra Ditta per la quale al momento non si ha la documentazione necessaria, considerata l'imminente scadenza del contratto triennale vigente;
- •l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

di affidare direttamente alla "Petrarca s.a.s. di Mustapha Abou El Asoued", per il corrispettivo di euro 1.530,00, oltre I.V.A., il servizio provvisorio trimestrale di pulizia dei locali dell'immobile adibito a sede dell'Archivio Notarile, con decorrenza dal 1° dicembre 2022.

Brescia, 24 novembre 2022

PUBBLICATA IN DATA 1 DICEMBRE 2022

#### Determina N° 26 - CIG ZB33867FD2

**Oggetto**: Determina a contrarre per affidamento diretto di interventi urgenti sugli impianti idraulici e termici dell'immobile adibito a sede dell'Archivio.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG:

#### ZB33867FD2

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- •l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio è dotato di impianti idraulici, termici e di climatizzazione ed è stato riscontrato il malfunzionamento delle pompe dei radiatori e di alcuni termoconvettori nell'impianto termico ed un problema di mancanza di erogazione di acqua ad uso sanitario nei bagni degli uffici;
- •l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati;
- •il punto 1.9.2. dell'allegato IV al d.ls. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che: *La temperatura nei locali di lavoro deve essere adequata all'organismo umano durante il tempo di lavoro"*;
- •l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- •l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- •questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- •questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 13 ottobre 2022 di euro 465,00, oltre I.V.A., della ditta manutentrice degli impianti termici, idraulici e di climatizzazione, la "Bellotti Luigi s.a.s. di Bellotti Luigi & C.", concernente gli interventi urgenti di controllo e riparazione delle pompe dei radiatori e di alcuni termoconvettori dell'impianto termico e di verifica delle cause dei problemi di erogazione di acqua ad uso sanitario nei bagni degli uffici, nonchè in data 2 novembre 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è ZB33867FD2;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 465,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- •l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- •questo Archivio ha accertato, a nome della "Bellotti Luigi s.a.s. di Bellotti Luigi & C.", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- •l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

- •l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;
- •questo Archivio con nota del 19 ottobre 2022, prot. n. 1578, ha proposto alla "Bellotti Luigi s.a.s. di Bellotti Luigi & C.", un ribasso sul corrispettivo richiesto di euro 465,00, oltre I.V.A.;
- la "Bellotti Luigi s.a.s. di Bellotti Luigi & C." ha proposto il ribasso di euro 23,25, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 441,75, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura in opera da appaltare;
- •l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- •questo Archivio, in riferimento al principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, ha ritenuto conveniente consultare la "Bellotti Luigi s.a.s. di Bellotti Luigi & C." perché l'effettuazione degli interventi da parte della ditta manutentrice degli impianti idraulici, termici e di climatizzazione dell'Archivio, considerata la pregressa conoscenza degli impianti da parte della ditta, comporta una maggiore efficacia e tempestività degli interventi stessi, che rivestono carattere di urgenza, considerata la necessità di ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto termico e dell'impianto idraulico, al fine di garantire una adeguata climatizzazione dei locali in cui viene svolta l'attività lavorativa e la regolare erogazione di acqua ad uso sanitario nei bagni degli uffici;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

di affidare direttamente alla "Bellotti Luigi s.a.s. di Bellotti Luigi & C.", per il corrispettivo di euro 441,75, oltre I.V.A., gli interventi urgenti di controllo e riparazione delle pompe dei radiatori e di alcuni termoconvettori dell'impianto termico e di verifica delle cause dei problemi di erogazione di acqua ad uso sanitario nei bagni degli uffici.

Brescia, 2 dicembre 2022

PUBBLICATA IN DATA 15 DICEMBRE 2022

# **Determina N° 27 - CIG Z8A390E391**

**Oggetto**: Determina a contrarre per affidamento diretto della fornitura di materiale di cancelleria ed igienico – sanitario e di mascherine FFP2.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG:

### Z8A390E391

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- •l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- •il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- •l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- •l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- •questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- •l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- •questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 9 dicembre 2022 della "Centro Uffici s.a.s. di Patrizia Alberio e C.", concernente la fornitura di materiale di cancelleria ed igienico sanitario e di mascherine FFP2, per un importo complessivo quantificato in € 794,74 oltre I.V.A., nonché in data 13 dicembre 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è Z8A390E391;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 794,74 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- •questo Archivio ha accertato, a nome della "Centro Uffici s.a.s. di Patrizia Alberio e C.", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- •l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui

all'<u>articolo 36, comma 2, lettera a)</u> ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

- •l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;
- •questo Archivio con nota del 12 dicembre 2022, prot. n. 2009, ha proposto alla "Centro Uffici s.a.s. di Patrizia Alberio e C." il ribasso di euro 30,00 sul corrispettivo di euro 794,74, oltre I.V.A.;
- la "Centro Uffici s.a.s. di Patrizia Alberio e C." ha accettato il ribasso di euro 30,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 764,74, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- •l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- •questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*;

# determina

di affidare direttamente alla "Centro Uffici s.a.s. di Patrizia Alberio e C." per il corrispettivo di euro 764,74, oltre I.V.A., la fornitura di materiale di cancelleria ed igienico – sanitario e di mascherine FFP2.

Brescia, 15 dicembre 2022

PUBBLICATA IN DATA 15 DICEMBRE 2022

# Determina N° 28 - CIG ZF338F09DE

**Oggetto**: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio provvisorio semestrale di vigilanza alla sede dell'Archivio Notarile, con collegamento di ponte radio per la gestione degli allarmi ed assistenza di guardia armata all'apertura ed alla chiusura degli uffici.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG:

## **ZF338F09DE**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

- il servizio di durata triennale di vigilanza della sede di questo Archivio con collegamento di ponte radio per la gestione degli allarmi ed assistenza di guardia armata all'apertura ed alla chiusura degli uffici scadrà il 31 dicembre 2022;
- questo Archivio ha già attivato l'istruttoria della pratica per l'appalto dell'anzidetto servizio di durata triennale, ma non è stato possibile, ad oggi, completare tutti gli adempimenti necessari per la definizione della predetta pratica;
- l'appalto di tale servizio è necessario per la sicurezza di detta sede, ove sono conservati gli originali atti dei notai che sono cessati, nell'ambito del distretto, dall'esercizio delle loro funzioni;
- il predetto servizio, pertanto, non può essere interrotto, al fine di non mettere in pericolo la sicurezza della sede dell'Archivio e dei documenti originali che in essa sono conservati;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1º luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 15 dicembre 2022 di euro 1.890,00, oltre I.V.A., della "Vedetta 2 Mondialpol S.p.A.", concernente il servizio provvisorio semestrale di vigilanza alla sede dell'Archivio Notarile con collegamento di ponte radio per la gestione degli allarmi ed assistenza di guardia armata all'apertura e chiusura degli uffici, nonché in data 5 dicembre 2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG, che è ZF338F09DE;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.890,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della "Vedetta 2 Mondialpol S.p.A.", l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterrebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;

- questo Archivio ha chiesto alla "Vedetta 2 Mondialpol S.p.A." un ribasso sul corrispettivo richiesto di euro 1.890,00, oltre I.V.A.;
- la "Vedetta 2 Mondialpol S.p.A." ha proposto un ribasso di € 90,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 1.800,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio in riferimento al principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, ha ritenuto conveniente consultare nell'ambito dell'indagine di mercato la "Vedetta 2 Mondialpol S.p.A.", che attualmente svolge il servizio in virtù di cessione di ramo d'azienda da parte della ditta affidataria "G4 Vigilanza S.p.A.", in considerazione della prossima scadenza del contratto triennale, valutando che la necessità di sostituire il ponte radio e di organizzare il servizio, in particolare quello di assistenza con guardia armata all'apertura ed alla chiusura degli uffici, per un servizio provvisorio di breve durata avrebbe potuto rendere difficoltoso trovare altra ditta disponibile a presentare un'offerta, con il rischio di una pregiudizievole interruzione del servizio;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli* affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

di affidare direttamente alla "Vedetta 2 Mondialpol S.p.A." per il corrispettivo di euro 1.800,00 oltre I.V.A., il servizio provvisorio semestrale di vigilanza alla sede dell'Archivio Notarile con collegamento di ponte radio per la gestione degli allarmi ed assistenza di guardia armata all'apertura e chiusura degli uffici, con decorrenza dal 1º gennaio 2023.

Brescia, 23 dicembre 2022.

Pubblicata in data 23 dicembre 2022

# Determina N° 29 - CIG ZF338F09DE

**Oggetto**: Determina di rettifica relativa ad affidamento diretto del servizio provvisorio di vigilanza alla sede dell'Archivio Notarile di Brescia con collegamento ponte radio per la gestione degli allarmi ed assistenza con guardia armata all'apertura e chiusura degli uffici.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello SmartCIG: **ZC23869583** 

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici; Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

#### Considerato che:

- con Determina n. 28 del 23 dicembre 2022 si è provveduto in merito all'affidamento diretto alla "Vedetta 2 Mondialpol SpA" del servizio provvisorio di vigilanza alla sede dell'Archivio Notarile di Brescia, con collegamento ponte radio per la gestione degli allarmi ed assistenza con guardi armata all'apertura e chiusura degli uffici;
- la "Vedetta 2 Mondialpol SpA" evidenziava a questo Ufficio che la suddetta Determina, riguardo alcuni elementi dell'Offerta, riportava dei dati errati;
- è necessario precisare durata del servizio provvisorio ed esatto corrispettivo oltre IVA pattuito;
- concordati con la Ditta i precisi termini del servizio di vigilanza di cui all'oggetto;
- confermati tutti gli altri elementi indicati nella Determina n. 28 del 23 dicembre 2022, che si intendono integralmente confermati e riportati;

#### determina

di rettificare la propria Determina n. 28 del 23 dicembre 2022, precisando di affidare direttamente alla "Vedetta 2 Mondialpol SpA" per il corrispettivo di euro 1.696,72 oltre IVA, il servizio provvisorio di vigilanza alla sede dell'Archivio Notarile con collegamento ponte radio per la gestione degli allarmi ed assistenza con guardia armata all'apertura e chiusura degli uffici, per un periodo di mesi 4 (quattro) e giorni 15 (quindici), con decorrenza dal 1º gennaio 2023.

Brescia, 28 dicembre 2022.

Pubblicata in data 29 dicembre 2022

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Reggente dell'Archivio notarile Dott. Carmine Bordieri